



**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COLLABORAZIONE IN MATERIA DI FUNZIONI DI CENTRALE DI COMMITTENZA/STAZIONE APPALTANTE.**

Il Presidente della Provincia

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, in particolare l'articolo 1, commi 55 e 56, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Premesso che:

- L'art. 1, comma 88, della legge 56/2014 prevede che la Provincia, d'intesa con i Comuni, può esercitare funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- Che l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006, come sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014 e modificato dall'art. 23 bis della legge n. 114 del 2014, prevede che i Comuni non capoluogo per l'acquisizione di lavori, forniture e servizio possono ricorrere alle Province, ai sensi della richiamata legge 7 aprile 2014, n. 56, ovvero ad altre forme aggregative. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
- La Provincia di Brescia, quale ente con funzioni di area vasta, anche al fine di non disperdere le competenze acquisite in materia, intende esercitare le funzioni richiamate dal comma 88 della legge 7 aprile 2014, n.56, in particolare quella di stazione appaltante;
- La Provincia di Brescia infatti, in attuazione dapprima della Convenzione per la gestione associata di procedure di acquisto di beni e servizi in forma telematica (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32/2005) e in seguito in base alla Convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie (Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15/2006, n. 5/2010 e n. 15/2014), ha promosso diverse procedure di gara in forma aggregata con enti del territorio bresciano, anche con sistemi telematici di negoziazione, per perseguire i vantaggi del risparmio derivante dall'aggregazione della spesa e dalla riorganizzazione e semplificazione dei processi di acquisto;

Considerato che:

- L'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 12.04.2006, come sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014 e modificato dall'art. 23 bis della legge n. 114 del 2014, prevede anche forme di collaborazione con realtà associate finalizzate all'acquisizione di lavori, beni e servizi, stabilendo che associazioni, consorzi e unioni di comuni si possono avvalere dei competenti uffici anche delle province;
- Le Comunità Montane di Valle Sabbia, della Valle Trompia, del Sebino Bresciano e Parco Alta Garda Bresciano hanno costituito presso i propri uffici una Centrale di Committenza per i Comuni del proprio territorio, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 163/2006, mediante stipula di una convenzione redatta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- La Comunità Montana di Valle Camonica, pur non avendo istituito una Centrale di Committenza, è interessata alla tematica al fine di fungere comunque da riferimento per i comuni del suo territorio;

Valutata l'utilità di sancire una forma di collaborazione tra la Provincia e le Comunità Montane sulla specifica tematica dello svolgimento delle funzioni di centrale di committenza / stazione appaltante, al fine di realizzare un opportuno raccordo tra i soggetti che, sul territorio bresciano, svolgono tale servizio in favore dei Comuni, evitando sovrapposizioni e cercando di accrescere le competenze tecniche in materia grazie al confronto tra gli addetti;

Considerato inoltre che tale collaborazione ha anche l'obiettivo di valutare la possibilità di realizzare in futuro, tenuto conto di quanto stabilito dal recente Decreto del Presidente dei Ministri 11.11.2014 sui requisiti del soggetti aggregatori, una Centrale di Committenza unica per tutto il territorio bresciano, articolata in diverse sezioni operative, data la sua notevole estensione e l'elevato numero di Comuni presenti;

Visto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 26/02/2015 del Dirigente dell'Area Innovazione e Territorio Raffaele Gareri;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 02/03/2015 del Segretario Generale;

Per tutto quanto espresso in premessa

Decreta

1. Di approvare il Protocollo di intesa per la collaborazione in materia di funzioni di centrale di committenza/stazione appaltante, allegato al presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di incaricare il Dirigente del Settore Informatica e Telematica dell'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione della collaborazione oggetto del Protocollo;
3. Di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio provinciale.

Brescia, 03/03/2015

*Il Presidente della Provincia*

*Pier Luigi Mottinelli*